



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 15 DEL 7 NOVEMBRE 2025

avente ad Oggetto:

definizione della tariffa fissa opzionale per l'energia elettrica, avente validità dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 per utenti domestici e non domestici con consumi annui inferiori a 1 GWh.

A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (denominata nel seguito Autorità) con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe del singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

B) FASI DELLA PROCEDURA

In ottemperanza a quanto previsto al punto E) della delibera in materia tariffaria n.6/2025 del 18 aprile 2025 (modifica alla Delibera in materia tariffaria n.6/2023 del 17 novembre 2023 e s.m.i.), l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (denominata nel seguito A.A.S.S.) ha inviato, in data 28/10/2025, prot. 2025/14837 (prot. UPAV 2025/00099882), una proposta per la definizione della tariffa fissa in oggetto con validità 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2026. Tale documentazione è stata attentamente valutata da codesta Autorità.

C) PROPOSTA DI A.A.S.S. E CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

La strutturazione della proposta di A.A.S.S. segue le linee guida dettate dalla delibera n.6/2023 e compone la Tariffa come somma di due addendi:

- **Quoting**, costituito dalla quotazione della materia prima e dai fattori di rischio (a + b)
- **Spread unitario medio**, costituito da costi di trasporto, costi operativi, ammortamenti, spese generali ed utile del servizio (c + d)

la componente **Quoting**, rispetto alla precedente definizione (delibera in materia tariffaria n. 10/2025 del 4 luglio 2025), è diminuita da 0,113549 €/kWh a 0,106041 €/kWh.

Tale differenza, per quanto riguarda la componente relativa alla "Quotazione della materia prima all'ingrosso", valorizzata a 0,103700 €/kWh riflette l'andamento dei mercati *futures* dell'energia elettrica.

Riguardo ai fattori di rischio, la componente relativa al rischio volume resta inalterata rispetto ai dati previsionali 2025 e pari a 0,004500 €/kWh. Per le rimanenti componenti la variazione proposta da A.A.S.S. risulta coerente con quanto già stabilito con delibera in materia tariffaria n.11/2025 del 26/09/2025, in cui l'Autorità:

- ha preso atto dei dati consuntivi relativi al primo semestre 2025 di cui alla comunicazione A.A.S.S. ricevuta da UPAV prot. n. 79623 del 28.08.2025, dai quali, in relazione alla fornitura di energia elettrica, si evincevano mancati ricavi imputabili, per circa 500.000 €, a un maggior costo profilo, a maggiori costi di sbilanciamento e a una maggiore incidenza delle perdite di rete;
- ha di conseguenza accettato la proposta di A.A.S.S., relativamente alla definizione delle tariffe indicizzate di energia elettrica, di procedere a revisione di tali componenti secondo i seguenti valori:



Componente	€/kWh
Rischio Profilo	0,006000
Rischio Sbilanciamento	0,002000
Perdite di Rete	0,007500

Lo **Spread unitario medio**, rispetto alla precedente definizione (delibera in materia tariffaria n. 10/2025) è aumentato da 0,030296 €/kWh a 0,033471 €/kWh a causa della variazione introdotta sulla componente unitaria relativa all'utile del servizio, che è stata portata da 0,030435 €/kWh a € 0,033610 €/kWh. Tale variazione era stata approvata dall'Autorità, con delibera n.11/2025 del 26/09/2025, in quanto doveva essere funzionale a recuperare la marginalità, prevista per l'anno 2025, sui volumi da distribuire tra ottobre e dicembre 2025, mentre la proposta di tariffa opzionale, oggetto della presente delibera, avrà corso nel 2026. L'Autorità non ritiene dunque corretto estendere tale aumento alla tariffa opzionale fissa in vigore dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, considerato che per essa sono già state adeguate le componenti di rischio che avevano provocato il decremento della marginalità nel 2025. Pertanto, la componente unitaria relativa all'utile del servizio viene stabilita dall'Autorità pari a 0,030435 €/kWh (corrispondente ad una stima dell'utile del servizio di circa 7.000.000,00 €) e, conseguentemente, lo spread unitario medio assume nuovamente il valore di 0,030296 €/kWh di cui alla delibera n.10/2025.

Le percentuali di ribaltamento dello spread medio sui vari scaglioni ricalcano quanto previsto in sede di delibera 7/2024.

A.A.S.S. propone infine di mantenere invariato il corrispettivo di potenza.

L'Autorità ha valutato la quotazione della materia coerente con lo stato attuale dei mercati energetici, salvo quanto precisato rispetto alla componente relativa all'utile del servizio; risultano altresì corrette le definizioni e le percentuali di ribaltamento dello Spread.

D) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità, sulla base delle considerazioni di cui al punto C) ed in ottemperanza a quanto previsto dalle delibere in materia tariffaria n.6/2023 e s.m.i., definisce come segue la composizione della tariffa fissa per la fornitura di energia elettrica per utenti domestici e non domestici con consumi annui di energia elettrica inferiori a 1 GWh, opzionale rispetto all'analogia tariffa indicizzata, con validità 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2026:



Componente	Sotto Componente	€/kWh
a) Quotazione materia prima mercato a termine all'Ingrosso dell'energia elettrica	Quotazione materia prima ingrosso	
a1) beneficio riserva di capacità	Rischio Prezzo	
b) Rischio	Beneficio riserva di capacità	Quoting 0,106041
	Rischio Volume	
	Rischio Profilo	
	Rischio Sbilanciamento	
	Perdite di Rete	
c) Altri costi unitari legati alla fornitura	Costi fissi di trasporto	
d) Costi unitari di struttura	Costi Operativi	
	Ammortamenti	
	Spese generali	
	Utile complessivo servizio	
Spread medio unitario 100% - struttura tariffarla a prezzo fisso		0,136337

Mentre la componente **Quoting** rimarrà invariata per tutti gli utenti e tutti gli scaglioni, lo **Spread unitario medio** verrà distribuito fra i vari utenti e scaglioni con le stesse percentuali previste per la definizione della analoga tariffa indicizzata (delibera 6/2024), come di seguito descritto. Il corrispettivo di potenza resta invariato:



Categoria d'uso	Descrizione	Quoting a) + b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread unitario €/kWh	Tariffa valida da 01/01/202 6 a 31/12/202 6 €/kWh
domestico						
b2)	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (primi 200 kWh mese)			60%	0,018178	0,124219
b3)	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (oltre 200 kWh mese)			210%	0,063622	0,169663
c1)	Potenza impegnata da 4.5 a 6 kW			210%	0,063622	0,169663
d1)	Potenza impegnata superiore a 6 kW (Previa dichiarazione tecnico abilitato che documenti l'installazione della pompa di calore)	0,106041	0,030296		110%	0,139367
d2)	Potenza impegnata superiore a 6 kW senza pompa di calore			300%	0,090888	0,196929



Categoria d'uso	Descrizione	Quoting a) + b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread unitario €/kWh	Tariffa valida da 01/01/2026 a 31/12/2026 €/kWh
usi diversi						
a2)	Bassa utilizzazione (< 60 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 20 kW in BT			200%	0,060592	0,166633
a3)	Bassa utilizzazione < 60 h /Wh/kW.- mese) Potenza impegnata oltre a 100 kW in MT			110%	0,033326	0,139367
b2)	Ridotta utilizzazione (< 95 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 30 kW in BT	0,106041	0,030296	160%	0,048474	0,154515
c2)	Normale utilizzazione (< 100 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 100 kW in BT			130%	0,039385	0,145426
d2)	Normale utilizzazione (< 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT			85%	0,025752	0,131793
e2)	Normale utilizzazione (< 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT			100%	0,030296	0,136337



Categoria d'uso	Descrizione	Quoting a) + b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread unitario €/kWh	Tariffa valida da 01/01/2026 a 31/12/2026 €/kWh
usi diversi						
f2)	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT			80%	0,024237	0,130278
g2)	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT			100%	0,030296	0,136337
h2)	tariffa a fasce orarie* alta utilizzazione (> 200 kWh/ kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT. il prelievo di energia nella fascia a tariffa ridotta (fascia 2) dovrà ammontare a non meno del 25% del prelievo totale ogni mese	0,106041	0,030296	100%	0,030296	0,136337
i2)	tariffa a fasce orarie* alta utilizzazione (> 200 kWh/ kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT. il prelievo di energia nella fascia a tariffa ridotta (fascia 2) dovrà ammontare a non meno del 25% del prelievo totale ogni mese			70%	0,021207	0,127248
i)	illuminazione pubblica			80%	0,024237	0,130278
				50%	0,015148	0,121189
				100%	0,030296	0,136337

(*)

Prima fascia: dalle ore 06:00 alle ore 22:00 dal lunedì al venerdì

Seconda fascia: dalle ore 00:00 alle ore 06:00 e dalle ore 22:00 alle ore 24:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 00:00 del sabato alle ore 24:00 della domenica.



Tali tariffe, coerentemente con quanto previsto dalla delibera n.1/2024, verranno pubblicate da A.A.S.S. in data 16 novembre 2025, potranno essere sottoscritte dagli utenti che ne facciano richiesta durante il periodo di validità dell'offerta - precisamente dal 16 al 30 novembre 2025 - e avranno validità 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2026.

Al termine di tale periodo, la tariffa passerà da prezzo fisso ad indicizzato (tariffa standard) secondo le tariffe vigenti a quella data e, qualora l'utente voglia optare ancora una volta per tariffe a prezzo fisso, dovrà farsi parte attiva presentando una nuova richiesta.

Il Presidente

Ing. Valeria Giacomonì

I Componenti

Ing. Marco Silvagni

Ing. Federico Bascucci